



Milano, 24 settembre 2012

Egregio Signor Ministro
Dott. Renato Balduzzi
Ministero della Salute
Direzione Generale
Viale Giorgio Ribotta, 5
00144 Roma

e p.c.

Sottosegretario di stato
Prof. Adelfio Elio Cardinale

Vice capo di Gabinetto Vicario
Dott. Giovanni Leonardi

Dott. Saverio Proia

LORO SEDI

Egregio Signor Ministro,

La presente per esprimere la meraviglia, il rammarico ed il rincrescimento da parte delle Società Scientifiche dell'Area Radiologica AIFM, AIMN, AINR, AIRO e SIRM.

Queste, solo a seguito della comunicazione, allegata, da parte del dott. Alessandro Beux presidente della Federazione Nazionale dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica sono venute a conoscenza della esistenza di un "gruppo di lavoro" presso il Ministero della Salute che, partendo dalla "professione TSRM", opera scelte discutibili e non marginali sul complesso e delicato processo di erogazione di radiazioni ionizzanti nella attività di diagnostica e terapia :

- a) la totale assenza di riferimento alle leggi cardine del settore, come la 187/2000, che proprio dal Suo Ministero fu efficacemente formulata in adempimento della direttiva europea 97/43/Euratom in materia di protezione sanitaria delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse ad esposizioni mediche,
- b) la proposta di modelli professionali originali o estemporanei estrapolati da esperienze marginali e sperimentazioni non confermate di paesi diversi e lontani dal nostro per geografia, cultura e consuetudini,
- c) l'assunzione di responsabilità al di fuori della norma e non supportate da competenze acquisite o da supporti didattici, l'emarginazione del ruolo clinico nel processo diagnostico

sono alcuni dei punti che rendono la nostra preoccupazione pressante proprio per tutela della salute dei cittadini che si afferma voler migliorare.

La meraviglia per la esclusione delle scriventi società dal sunnominato tavolo non vuole essere una rivendicazione di parte, ma una semplice proposizione di competenze nell'ambito del processo multidisciplinare e multi professionale che si afferma voler migliorare, secondo le buone pratiche, le leggi, i processi di formazione in uso nel nostro paese, nella Comunità Europea e nelle altre nazioni del mondo con cui le nostre Società Scientifiche tengono costantemente rapporti.



Confidando nella Sua Volontà di voler assicurare anche la nostra presenza al tavolo di lavoro nell'interesse e nel beneficio delle persone assistite che si afferma voler tutelare

La salutiamo cordialmente.

Presidente AIFM
Dr.ssa L. Begnozzi

Presidente AIMN
Prof. G. Lucignani

Presidente AINR
Dott. F. Triulzi

Presidente AIRO
Dott. G. Mandoliti

Presidente SIRM
Dr. C. Faletti